

REGOLAMENTO

DELLE PROVE DI 1° 2° 3° BREVETTO - (Sch) BREVETTI DI PISTA 1 e 2 FCI- (FH1) - (FH2 FCI)

(Approvato dal Consiglio Direttivo dell'Enci 24.7.97 in vigore dal 1.1.98)

NORME GENERALI

Art. 1)

Le prove di brevetto per cani delle razze di utilità e difesa sono prove cinotecniche, organizzate dalle Società Specializzate di Razza riconosciute dall'Enci, atte a valutare le doti caratteriali del cane. Hanno lo scopo di individuare e di far conoscere il carattere di un soggetto e il grado di addestramento raggiunto ai fini dell'allevamento.

Alle prove di brevetto possono partecipare solo cani iscritti in un libro genealogico, italiano o straniero riconosciuto dall'Enci e dalla FCI.

Età minima di ammissione:

18 mesi 1° brevetto (SchH1)

19 mesi 2° brevetto (SchH2)

20 mesi 3° brevetto (SchH3)

Dovranno sempre trascorrere quattro settimane prima che un cane possa passare al brevetto di grado superiore.

Una volta superato un brevetto, il cane può ripeterlo senza alcun limite di tempo. Solo a fini agonistici si possono organizzare prove con le sole sezioni "B" e "C".

Art. 2)

L'organizzazione delle prove di brevetto devono essere comunicate all'ENCI, dalle Società Speciali con calendario semestrale nei tempi previsti dal presente articolo.

Le richieste devono pervenire all'Enci entro il mese di Marzo di ogni anno per il 2° semestre dell'anno in corso e entro il mese di Settembre di ogni anno per il 1° semestre dell'anno successivo.

Per ogni singola prova richiesta dovrà essere comunicato, contestualmente alla richiesta:

- l'indirizzo del comitato organizzatore,
- luogo e data in cui si svolgerà la prova,
- il nominativo del giudice e del figurante.

Art. 3)

Il Comitato Prove dell'Enci esaminerà le richieste comunicherà alle Società Specializzate di Razza eventuali spostamenti o variazioni al calendario prima di sottoporlo all'approvazione del CD Enci.

Il calendario così approvato verrà pubblicato a cura dell'ENCI nel proprio organo ufficiale "I Nostri Cani"

Art. 4)

Le Società Specializzate che fanno richiesta di prove con le modalità di cui l'art. 2) sono libere di affidare l'organizzazione a sezioni o gruppi periferici purché questi siano ufficialmente riconosciuti dalla stessa società che ne ha fatto richiesta.

La Società Specializzata che affida l'organizzazione ad una propria sezione o gruppo periferico deve comunicare all'atto della richiesta la denominazione della sezione o

gruppo periferico a cui è affidata l'organizzazione della prova;

Art. 5)

I giudici delle prove sono sempre designati dall'Enci al quale le Società Specializzate possono indicare i nominativi del giudice o dei giudici della prova. I giudici debbono essere scelti fra coloro che sono compresi nell'elenco ufficiale dei Giudici Enci o di organismi esteri riconosciuti dalla FCI.

I giudici anche se stranieri sono tenuti ad applicare le norme contenute nel presente regolamento.

Ogni giudice è accompagnato da un assistente designato dall'Organizzazione.

Gli allievi giudici effettuano assistentati solo se designati dall'Enci.

Al giudice non potrà essere assegnato dall'Enci più di un allievo per ogni prova.

L'Enci si riserva il diritto di designare per ciascuna prova un proprio delegato.

Il comitato organizzatore deve prendere contatto con il giudice e con il delegato Enci almeno 7 giorni prima della data della manifestazione comunicando loro il numero dei cani iscritti e l'ubicazione esatta del campo in cui si svolge la manifestazione.

Il giudice può raggiungere la località della manifestazione la sera precedente la prova allorché la distanza è superiore a 150 Km dalla propria abitazione.

Il giudice sarà presente nel luogo della prova mezz'ora prima che questa abbia inizio. Salvo casi di forza maggiore, il giudice non può lasciare la manifestazione prima che questa si sia conclusa.

Il giudice e il delegato Enci sono i soli a poter decidere, per le rispettive competenze, sulla esclusione di un concorrente durante la prova. Le decisioni prese dal giudice sono insindacabili e, contro tali decisioni non è concessa alcuna forma di reclamo.

Il giudice che assume un provvedimento nei confronti di un conduttore è tenuto a darne comunicazione all'Enci.

Art. 6)

Le iscrizioni dei partecipanti alla prova debbono pervenire al Comitato organizzatore entro la data sotto indicata dal presente articolo ed essere accompagnate dalla relativa quota di partecipazione.

La data di chiusura delle iscrizioni precede di 10 giorni la data della prova di brevetto.

Il Comitato Organizzatore, in caso di forza maggiore può apportare variazioni alla giuria senza doverne dare preventiva comunicazione ai partecipanti.

Art. 7)

Il Comitato Organizzatore ha l'obbligo di predisporre un catalogo. Questo deve contenere:

- il tipo di prova
- località e data

c) - il responsabile dell'organizzazione,

d) - i nomi del giudice o giudici

e) - il nome del figurante o figuranti

f) - il nome del direttore di campo

g) - il nome del direttore alle piste

h) - il nome del delegato designato dall'Enci

i) - l'orario dell'inizio della prova

l) - i dati genealogici dei cani iscritti alla prova, tatuaggio compreso.

m) - il nome del conduttore e del proprietario,

n) - il nome del veterinario e del più vicino pronto soccorso.

Art. 8)

La segreteria del Comitato Organizzatore deve essere in funzione almeno mezz'ora prima che la prova abbia inizio e deve predisporre:

a) - il materiale per il sorteggio dei concorrenti

b) - i fogli di giudizio già compilati per ogni singolo partecipante

c) - i pettorali che riportino i numeri di catalogo dei partecipanti

d) - un numero sufficiente di oggetti per l'esercizio di pista

e) - un numero sufficiente di paletti per l'esercizio di pista

f) - due pistole a salve cal. 6

g) - serie di oggetti del peso rispettivamente di kg. 0,650 di kg. 1 e di kg. 2

h) - due paletti per indicare le zone del campo in cui maschi e femmine eseguiranno l'esercizio di "terra con distrazione"

i) - il salto in alto e la palizzata

l) - n° 6 nascondigli per gli esercizi di difesa

m) - un costume completo, due maniche, un bastone flessibile per il figurante.

Art. 9)

Il terreno sul quale si svolgeranno le prove di ring può essere unico per le prove di obbedienza e difesa, ma potranno essere predisposti anche due campi diversi, uno per l'obbedienza e uno per la difesa.

Nei casi in cui il campo di prova non sia unico, quello destinato alla prova di obbedienza dovrà avere le misure minime di mt. 70x40 e quello destinato alla difesa le misure minime di mt. 100x80. Se la prova si svolgerà in un unico campo le misure minime dovranno essere di mt. 100x80.

La natura del terreno del campo di prova per gli esercizi di obbedienza e difesa dovrà essere piano con fondo erboso.

Il terreno di pista dovrà essere in aperta campagna e sufficientemente ampio in modo da garantire, nella giornata, che ogni pista programmata possa svolgersi in terreni non usufruiti da altri concorrenti, dovrà inoltre essere disponibile un terreno di riserva.

Art. 10)

In un solo giorno un giudice può giudicare 10 cani, massimo 12. Se il numero dei cani supera quello consentito è obbligatorio che la pro-

va si svolga in due giorni, oppure che il Comitato Organizzatore disponga di un numero di giudici adeguato al numero dei cani iscritti. Dal numero dei cani giudicabili previsti dal presente articolo sono esclusi i cani iscritti nelle classi Esordienti e Avviamento.

Se i soggetti partecipanti alla prova di 3° brevetto sono superiori a sei, nella sezione "C" devono essere impiegati due figuranti, uno per la prima parte dell'esercizio e l'altro per la seconda parte.

Art. 11)

Sono esclusi dalle prove i soggetti ammalati, le femmine in stato di gravidanza o allattamento, i monorchidi e i criptorchidi.

Prima dell'inizio della prova i cani devono essere visitati dal medico veterinario che controlla lo stato di salute ed esclude i soggetti di cui sopra, ovvero quelli che a suo giudizio non sono in condizioni fisiche di sostenere la prova. L'inservanza delle disposizioni del presente articolo sarà motivo di sanzioni disciplinari nei confronti del responsabile della prova, del conduttore e del proprietario del cane. Le esclusioni danno diritto al rimborso della sola quota di iscrizione alla prova, detratta le spese di segreteria.

Le femmine in calore devono essere segnalate dal conduttore al veterinario prima che il cane venga sottoposto alla visita medica, contemporaneamente devono essere segnalate anche al giudice. Il giudice provvederà a dare le dovute disposizioni al conduttore che le dovrà osservare per tutta la durata della prova. L'inservanza delle disposizioni date dal giudice da parte del conduttore comporta l'esclusione automatica del cane dalla prova anche se questa ha già avuto inizio.

Art. 12)

Possono partecipare alla prova gli invalidi purché siano in grado di condurre il cane nell'esercizio di pista. Se un conduttore non è in grado di eseguire un esercizio correttamente, deve comunicarlo al giudice prima dell'inizio della prova. Se l'invalidità non permette di eseguire la condotta con il cane alla sinistra la condotta può essere eseguita con il cane alla destra del conduttore.

Art. 13)

Il proprietario del cane iscritto è responsabile ai sensi dell'art. 2052 C.C. dei danni arrecati da questo a persone o a cose anche durante lo svolgimento della prova. Gli organizzatori hanno comunque l'obbligo di sottoscrivere la polizza predisposta dall'Enci contro la responsabilità civile.

Art. 14)

Se il Comitato Organizzatore impiega più di un giudice nella stessa manifestazione l'impiego dei giudici deve essere predisposto con il seguente schema:

a) Impiego di due giudici: a ciascun giudice sarà affidata o una intera classe, o la stessa sezione per tutte le classi, o una o due sezioni per una o due classi e l'altra o le altre per l'altra o le altre classi. Solo la sezione "C" può essere giudicata congiuntamente. Una volta stabilito quali classi e quali sezioni saranno affidate a ciascun giudice l'altro non potrà giudicare nella sezione e/o classe affidata all'altro giudice.

b) Impiego di tre giudici: a ciascun giudice sarà affidata o una intera classe o una intera sezione per ciascuna delle tre classi. Una volta stabilito quali classi o quali sezioni saranno affidate a ciascun giudice gli altri non potranno giudicare nella sezione o classe affidata ad altro giudice.

Art. 15)

Nessun cane, può iniziare la prova con la sezione "C" difesa, a meno che la prova non si svolga in due giorni, secondo un orario prestabilito che prevede le sezioni "A" e "B" dello stesso concorrente in un giorno diverso da quello della sezione "C".

Art. 16)

Sono compiti del direttore di campo:

- sovrintendere allo svolgimento della prova ed alla disciplina dei conduttori e del pubblico con l'ausilio del personale messo a disposizione del Comitato Organizzatore,
- far rispettare gli orari nelle prove in cui sia previsto l'orario programmato secondo il sorteggio.
- controllare l'attrezzatura in campo e altro materiale occorrente,
- predisporre un gruppo di persone per l'esercizio di indifferenza secondo le indicazioni del giudice. Se l'organizzazione ha previsto due campi diversi per gli esercizi di obbedienza e di difesa i direttori di campo devono essere due, ciascuno responsabile della propria sezione.

Art. 17)

Sono compiti del direttore di pista:

- sovrintendere allo svolgimento delle prove della sezione "A" ed alla disciplina dei conduttori e del pubblico con l'ausilio del personale messo a disposizione del Comitato Organizzatore,
- scegliere i terreni di pista e sovrintendere al tracciamento delle piste, e procurare gli oggetti necessari,
- predisporre il personale per il tracciamento delle piste,
- consegnare gli oggetti nei tempi previsti dal regolamento ai tracciatori,
- far rispettare gli orari, di invecchiamento della traccia come previsto dal presente regolamento per le varie classi,
- dare le disposizioni necessarie affinché i concorrenti giungano sul posto in tempo utile accompagnati dai collaboratori assegnategli dall'organizzazione.
- far rispettare i tempi di tracciamento tra una pista e l'altra che sono:
a) - per le classi 1° e 2° Brevetto: minimo 5 minuti
b) - per la classe di 3° Brevetto: minimo 10 minuti

Art. 18)

Le prove di Brevetto si suddividono in:
1° brevetto (SchH1)
2° brevetto (SchH2)
3° brevetto (SchH3)
Brevetto di Pista 1 (FH 1)
Nelle prove di 1°- 2° e 3° Brevetto sono disponibili 300 punti.
Per il Brevetto di Pista 1 (FH) sono disponibili 100 punti.
Per il 1° - 2° e 3° Brevetto sono previste tre

Sezioni per ciascuna classe.

Sezione "A" (Pista)	punti 100
Sezione "B" (Obbedienza)	punti 100
Sezione "C" (Difesa)	punti 100

Art. 19)

E' consentito ad un conduttore di condurre nella stessa manifestazione fino a due soggetti, ma ciò non può interferire nell'ordine del sorteggio e negli orari prestabiliti. I due soggetti possono essere iscritti nella stessa classe oppure in classi diverse, nell'ambito della stessa manifestazione. Se alla chiamata del giudice di uno dei due cani il conduttore risultasse assente perché impegnato con l'altro cane, il cane assente verrà escluso dalla prova senza alcun diritto del rimborso della quota di iscrizione. Per le prove a carattere Internazionale e Campionati Sociali un conduttore non può condurre più di un cane nella stessa manifestazione.

Art. 20)

Qualifiche:

le qualifiche verranno attribuite in base ai seguenti punteggi:

Brevetti (Sch)	Brevetto di Pista 1 e 2 (FH1)	Punteggio
0 - 109	Insufficiente	0 - 35
110 - 219	Carente	36 - 69
220 - 239	Sufficiente	70 - 79
240 - 269	Buono	80 - 89
270 - 285	Molto Buono	90 - 95
286 - 300	Eccellente	96 - 100

Nel 1°- 2° e 3° brevetto il cane supera la prova se totalizza almeno:
70 punti nelle Sezioni "A" e "B" e 80 punti nella sezione "C".

Il cane si qualifica nelle prove di Brevetto di Pista (FH1) se totalizza almeno punti 70.

Classifica:

in caso di parità di punteggio fra due o più soggetti prevale il miglior punteggio realizzato nella sezione "C" (difesa). In caso di ulteriore parità prevale il miglior punteggio realizzato nella sezione "B" (obbedienza).

Art. 21)

Al momento in cui il conduttore viene chiamato per sottoporsi al giudizio, questi deve presentarsi al giudice in modo corretto e sportivo con il cane seduto al fianco. Per il 1° e 2° brevetto con il cane al guinzaglio, per il 3° brevetto con il cane libero dal guinzaglio. Alla presentazione il conduttore dichiara il proprio nome e quello del cane. Ogni conduttore è tenuto a rispettare il presente regolamento, nonché le direttive impartite dal giudice e dal Comitato Organizzatore. Ogni mancanza, scorrettezza o maltrattamento al proprio cane o altre infrazioni potranno comportare l'immediata esclusione dalla prova.

Art. 22)

Il ritiro di un cane iscritto è ammesso prima che la prova abbia inizio senza che il conduttore ne debba fornire giustificazioni. A sorteggio avvenuto il ritiro è ammesso solo per giustificato motivo che deve essere segnalato all'Enci e riportato dal giudice sul libretto delle qualifiche.

REGOLAMENTO

L'autorizzazione al ritiro deve essere data dal giudice e convalidata dal delegato Enci ove sia presente. Motivi di salute del conduttore o del cane vengono convalidati da certificati rilasciati dai sanitari di servizio.

SEZIONE "A"

1 - **ESERCIZIO DI PISTA** (massimo dei punti disponibili 100)

Norme generali che disciplinano l'esercizio della Sezione "A"

Misure delle piste, tempi di invecchiamento n° dei lati e angoli

	Lunghezza in passi	Tempi in minuti di Invecchiamento	Numero dei Lati	Numero degli Angoli
1° Brev.	350/400	20	3	2
2° Brev.	600	30	3	2
3° Brev.	800	60	5	4

Brevetto di FH1 vedi descrizioni a pag.38 del presente regolamento

Numero di oggetti e relativo punteggio

	numero degli Oggetti	Punti per ogni singolo oggetto	Totale dei punti
1° Brev.	2	10+10	20
2° Brev.	2	10+10	20
3° Brev.	3	7+7+6	20

Brevetto di FH1 vedi descrizioni a pag. 38 del presente regolamento

Punteggi per ogni singolo lato

	1° lato	2° lato	3° lato	4° lato	5° lato	Punti Totali
1° Brev.	27	27	26	—	—	80
2° Brev.	27	27	26	—	—	80
3° Brev.	16	16	16	16	16	80

Brevetto di FH1 vedi descrizioni a pag. 38 del presente regolamento

Tempo massimo per portare a termine il lavoro di ricerca del 1°-2° e 3° Brevetto è di 20 minuti.

Qualità e natura degli oggetti

Tutti gli oggetti delle piste devono essere forniti dall'organizzazione, ad eccezione per quelli del 1° Brevetto.

Essi possono essere di pelle, similpelle, stoffa, legno, non sono ammessi oggetti di ferro o di materia plastica. Gli oggetti devono essere di colore non vivace affinché non si differenzino eccessivamente dal colore del terreno in cui la pista viene tracciata. Nell'ambito della stessa pista devono essere usati oggetti di materiale diverso fra quelli consentiti.

Gli oggetti devono essere consegnati al tracciatore almeno 30 minuti prima dell'inizio del tracciamento.

Il percorso della traccia è scelto dal giudice o dal direttore delle piste in accordo con il giudice.

Il punto di partenza della traccia deve essere contrassegnato da un picchetto ben visibile.

Tracciatore

Nel 1° Brevetto la pista è tracciata dal conduttore, nei Brevetti 2° e 3° e FH1 da persona estranea.

Il tracciatore deve sostare al punto di partenza 20/30 secondi; in questo punto (inizio traccia) è consentito, calpestare leggermente il terreno prima di iniziare il tracciamento.

Tutti gli angoli devono essere tracciati ad angolo retto e ad andatura normale; durante il tracciamento non è permesso strisciare i piedi o sostare lungo la traccia.

Oggetti depositi lungo la traccia

Gli oggetti devono essere depositi sulla traccia, lontano dagli angoli o da altri punti di riferimento: strade, fossi o altri ostacoli. La distanza fra l'angolo e l'oggetto dovrà essere di almeno due guinzagli. Deposito l'ultimo oggetto il tracciatore deve proseguire ancora per alcuni passi prima di uscire dalla traccia.

- 1° Brevetto

Il primo oggetto può essere depositato nel primo tratto oppure nel secondo tratto a scelta del conduttore; il secondo oggetto deve essere depositato al termine della traccia.

- 2° Brevetto

Il primo oggetto deve essere depositato circa a metà del secondo tratto; il secondo oggetto deve essere depositato al termine della traccia.

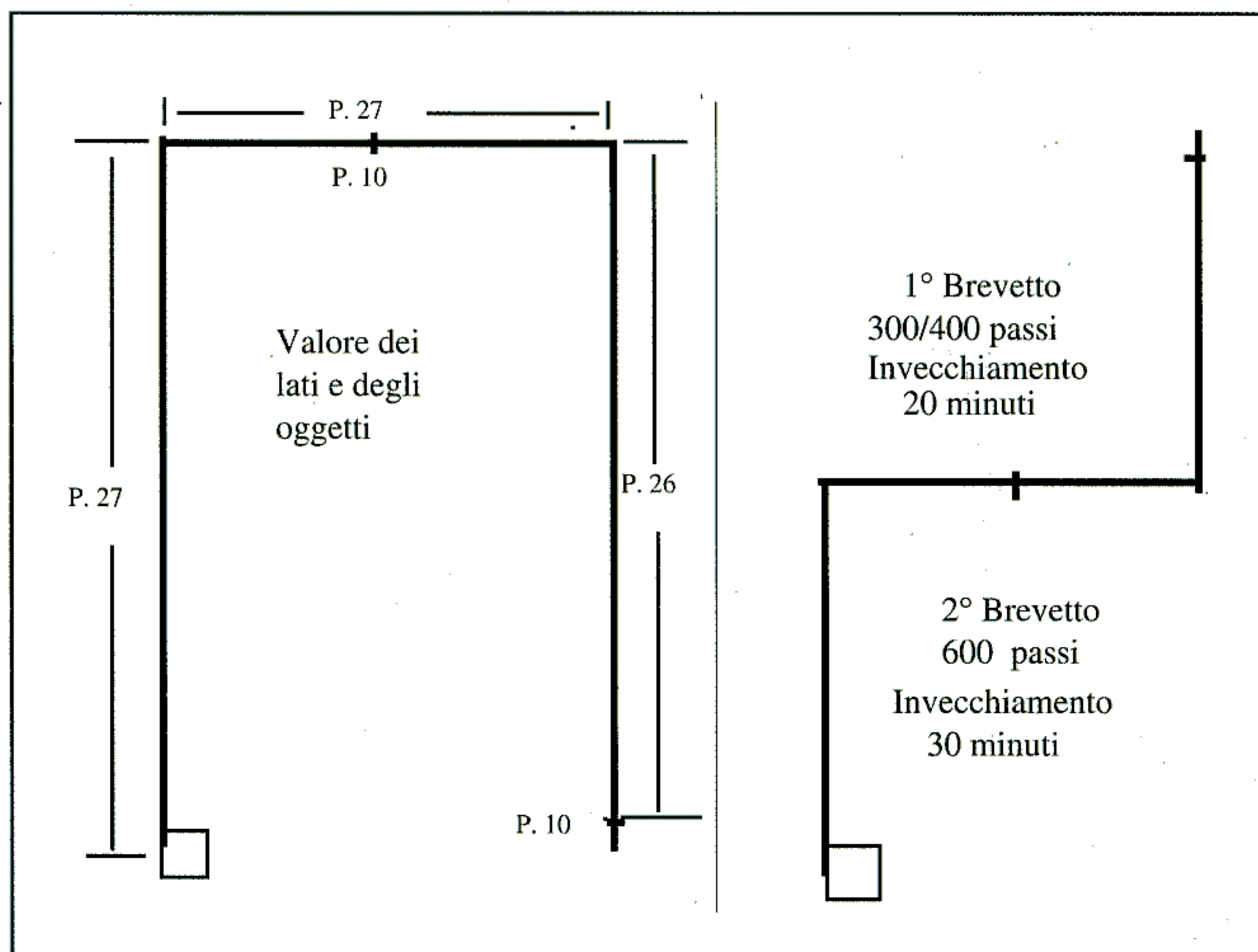
- 3° Brevetto

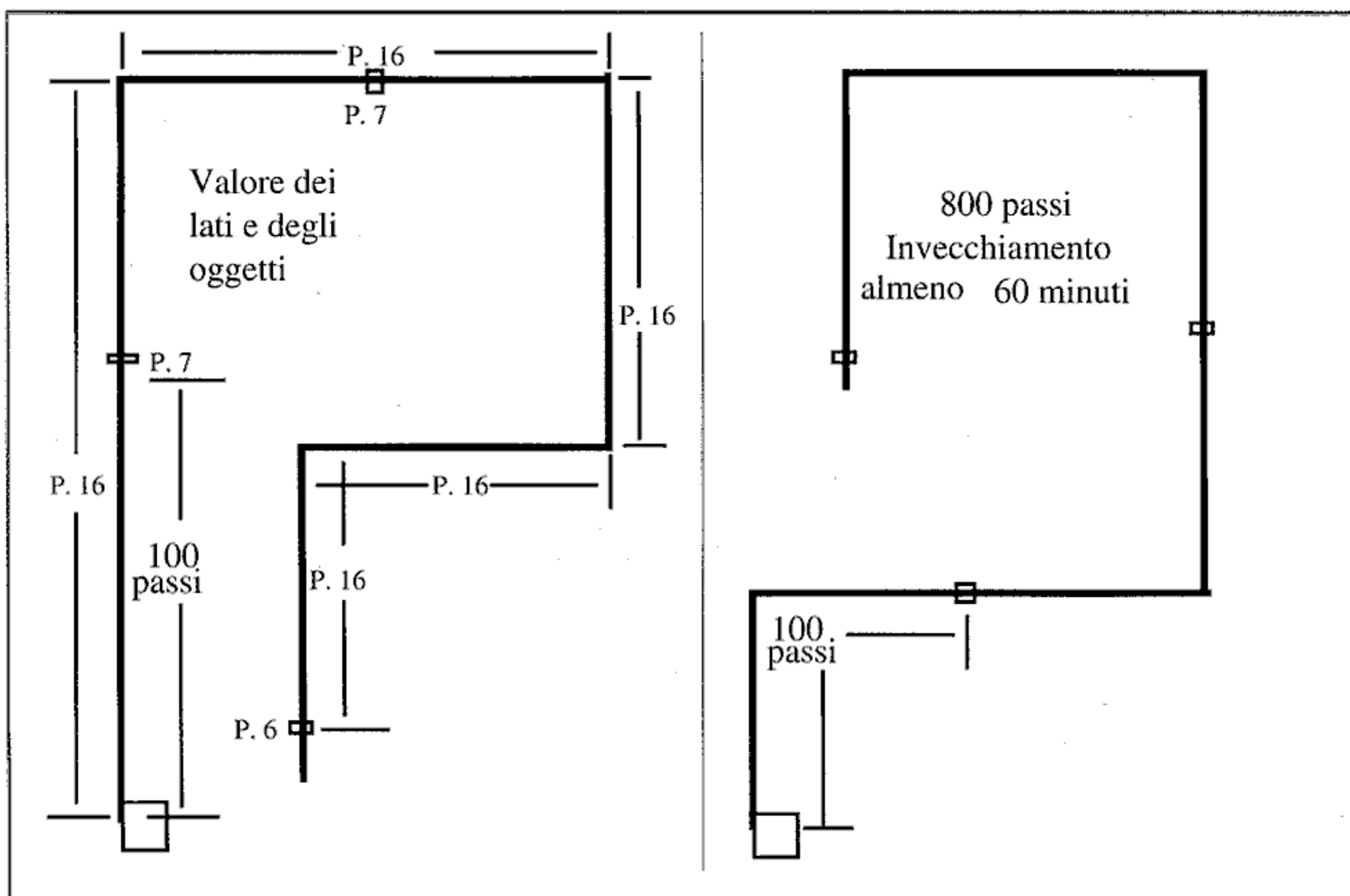
Il primo oggetto deve essere depositato nel primo tratto a circa 100 passi dalla partenza. Il secondo oggetto può essere depositato nel secondo tratto oppure nel terzo tratto. Il terzo oggetto deve essere depositato al termine della traccia. Se il primo tratto risultasse corto, il primo oggetto deve essere posto nel secondo tratto; (vedi es. di tracciato) in questo caso il secondo oggetto verrà posto obbligatoriamente nel terzo tratto.

Ricerca libera, o con l'uso del pettorale o collare e guinzaglio di 10 metri

Il lavoro di fiuto sulla traccia può essere eseguito dal cane libero dal guinzaglio o con un guinzaglio della lunghezza di 10 mt. Se la ricerca viene effettuata con il guinzaglio, questo può essere fissato ad un pettorale o, in mancanza di questo, al collare del cane che in nessun caso potrà essere un collare di forza o altro collare utilizzato a strangolo. Il cane non potrà indossare collari di cuoio o collari antiparassitari. Nella ricerca con l'uso del collare, al conduttore è lasciata la facoltà di far scorrere il guinzaglio fra le gambe del cane.

Esempi di tracciato del 1° e 2° Brevetto





In nessun caso è concesso l'uso di cinghie supplementari o altre bardature separate oltre al pettorale o al collare.

Preliminare al lavoro di ricerca.

Il conduttore si presenta al giudice con il cane pronto per iniziare l'esercizio, comunica il proprio nome e quello del cane e dichiara se il cane segnala o raccoglie gli oggetti. Non è consentito che il cane faccia entrambe le cose nella stessa traccia.

Prima che il cane inizi il lavoro di ricerca il giudice farà eseguire al cane una prova di indifferenza e procederà al controllo del tatuaggio. Il controllo del tatuaggio è parte integrante della prova di indifferenza.

Se il cane non supera la prova di indifferenza non può essere sottoposto al giudizio nella prova di pista, pertanto verrà escluso dalla manifestazione. Superata la prova di indifferenza, su indicazione del giudice, il conduttore accompagna il cane al punto di partenza. Giunto al punto di partenza il conduttore potrà impartire al cane il comando "Cerca" (facoltativo) e lascerà libero il cane affinché possa prendere l'emanazione dell'odore e, di conseguenza, trovare la direzione della pista. Ciò deve avvenire senza alcuna forma di costrizione nei confronti del cane.

Il conduttore non può indicare in nessun modo al cane la direzione della pista.

Quando il cane inizierà a seguire la traccia il conduttore rimarrà immobile al punto di partenza fino a che il guinzaglio non si sarà del tutto svolto. Per il cane che esegue l'esercizio senza guinzaglio, il conduttore seguirà il cane solo quando questo si sarà allontanato dal punto di partenza di circa 10 metri.

Comportamento del cane

Il cane deve seguire la traccia con il naso a terra, dimostrare impegno e interesse ed avere un comportamento uniforme durante tutto il lavoro di ricerca. Non costituisce elemento di valutazione il fatto che la ricerca avvenga con

andatura sostenuta o lenta, purché il lavoro del cane e la sua andatura siano uniformi e costanti per tutta la durata dell'esercizio. Il guinzaglio può essere tenuto lento durante la ricerca, ma la distanza fra cane e conduttore non dovrà diminuire; non è considerato errore se il guinzaglio tocca terra durante il lavoro del cane.

Per il cane che esegue l'esercizio senza guinzaglio la distanza fra cane e conduttore non dovrà superare o essere inferiore a 10 metri; se il cane si allontana oltre questa distanza l'esercizio verrà interrotto.

Dopo il ritrovamento dell'oggetto il cane deve riprendere il lavoro di ricerca al comando del conduttore, il quale non può indicare al cane la direzione della pista. Superato l'angolo il cane deve continuare il lavoro di ricerca senza variare l'andatura od il comportamento. Durante il lavoro di ricerca sono ammessi, lodi occasionali e il comando "cerca" al cane, tranne che in occasione degli angoli o in prossimità degli oggetti.

Comportamento del cane negli angoli

Il cane deve eseguire gli angoli con sicurezza; un accertamento nell'angolo senza abbandonare la traccia o alzare la testa non è scorretto, non è invece corretto il cane che gira sull'angolo o alza la testa, o supera l'angolo, oppure se interrompe la ricerca e riprende il lavoro al comando del conduttore.

Ritrovamento degli oggetti.

Quando il cane trova l'oggetto lo deve segnalare o raccogliere in modo convincente senza interventi da parte del conduttore.

Raccogliere

Dopo aver raccolto l'oggetto il cane può fermarsi in piedi o assumere la posizione di seduto ed attendere che il conduttore si rechi da lui per recuperarlo, oppure può andare con l'oggetto verso il conduttore, mentre il conduttore andrà verso il cane. Quando il conduttore

avrà preso possesso dell'oggetto, segnalerà l'avvenuto ritrovamento al giudice alzando il braccio mostrando l'oggetto.

Segnalare

La segnalazione è eseguita dal cane assumendo la posizione di terra, di seduto o fermo in piedi. Segnalato l'oggetto da parte del cane in una delle posizioni descritte, il conduttore lascia cadere il guinzaglio, si reca dal cane e raccoglie l'oggetto segnalando a sua volta al giudice l'avvenuto ritrovamento alzando il braccio mostrando l'oggetto.

Non è scorretto se il cane involontariamente tocca l'oggetto con una zampa nell'assumere la posizione di terra o di seduto; inoltre non è considerato errore se il cane assume una posizione diagonale rispetto l'oggetto che sta segnalando.

Termine lavoro

Al termine del lavoro di pista il conduttore si reca dal giudice, consegna gli oggetti ritrovati con cane al guinzaglio e al piede.

Comportamenti non corretti del cane durante il lavoro di ricerca.

- Nella tenuta di pista

Una partenza difficoltosa; il poco interesse nell'eseguire l'esercizio; frequenti variazioni di andatura; continui aiuti a voce del conduttore; fermarsi ad evacuare; l'interrompere la ricerca per cacciare talpe o topi; il segnalare oggetti non depositati dal tracciatore; un lavoro eseguito in sottomissione.

- Raccogliere o Segnalare l'oggetto

- Se raccoglie; Segnalare l'oggetto anziché raccogliere; il masticare l'oggetto; il lasciare cadere l'oggetto; il giocare con l'oggetto; il porre resistenza nel lasciare l'oggetto al conduttore; il raccogliere dalla posizione di terra; allontanarsi con l'oggetto dal conduttore; riprendere la ricerca prima del comando del conduttore.

- Se segnala; Raccogliere l'oggetto anziché segnalare o dopo averlo segnalato; segnalare l'oggetto alla distanza di una lunghezza ed oltre; toccare volontariamente l'oggetto con il muso; cercare di morderlo; non mantenere la posizione inizialmente assunta; cambiare la posizione durante l'avvicinamento del conduttore; riprendere la ricerca prima del comando del conduttore.

- Comportamenti non corretti del conduttore durante l'esercizio.

Indicare al cane la direzione della pista alla partenza e dopo il ritrovamento dell'oggetto, non svolgere interamente il guinzaglio durante l'esercizio, trattenere o guidare con il guinzaglio il cane, dare continue lodi e comandi al cane durante l'esercizio, non presentarsi al giudice al termine della pista, non consegnare gli oggetti ritrovati al giudice.

Situazioni che si possono verificare

- Selvaggina
Se durante il lavoro di ricerca alla presenza di selvaggina il cane segue il suo istinto di caccia, è concesso al conduttore di intervenire sul cane con un comando per farlo desiste-

REGOLAMENTO

re. Successivamente, su indicazione del giudice, il conduttore farà riprendere il lavoro di ricerca al cane, questo comportamento prevede una parziale penalizzazione. Se nonostante l'intervento del conduttore il cane non riprende il lavoro di ricerca l'esercizio verrà interrotto.

Interruzione dell'esercizio

Quando il cane si allontana dalla traccia di oltre 10 metri o si allontana dalla traccia senza farvi ritorno; quando il conduttore nonostante l'invito del giudice, non segue il cane che sta abbandonando la traccia. Quando il lavoro di ricerca supera il tempo massimo previsto dal regolamento (20 minuti).